

Notti di cinema a Palazzo Valentini

Nel cortile della Provincia la rassegna gratuita dedicata ai David di Donatello

FRANCO MONTINI

UN LUNGO ed appassionante viaggio nel miglior cinema italiano, spaziando dal 1956 ai giorni nostri, attraverso i film premiati con il David di Donatello, ovvero gli Oscar della nostra cinematografia. Da martedì prossimo Palazzo Valentini, sede della Provincia in via IV novembre, si trasforma in una suggestiva sala cinematografica sotto le stelle, con un'arena, allestita nel cortile interno dell'edificio, che dal lunedì al venerdì, fino al prossimo 30 agosto, proietterà una ventina di film premiati con il più prestigioso riconoscimento della nostra industria cinematografica.

Il primo film in cartellone non poteva che essere "Racconti romani" di Gianni Franciolini, premiato per la regia nella prima edizione dei David. La programmazione propone grandi salti temporali e così seguiranno le proiezioni di "Pane e tulipani" di Silvio Soldini, trionfatore dell'edizione del 2000, e "Mediterraneo" di Gabriele Salvatores, premiato come miglior film nel 1991. Sarà comunque un'occasione per incontrare grandi nomi del nostro cinema: da Francesco Rosi con "Trefratelli" a Mario Monicelli con "Speriamo che sia femmina", da Nanni Moretti con "Habemus papam" a Paolo Virzì con "La prima cosa bella". Ai film del David si aggiungono poi tre titoli inediti di giovani registi del Marocco, diplomatosi nella locale scuola di

cinema gemellata con la "Gian Maria Volontè", la scuola creata lo scorso anno dalla Provincia.

Le proiezioni, gratuite fino a esaurimento posti, inizieranno alle 21 e per organizzare meglio l'accesso nell'arena, dotata di 250 posti, è previsto un servizio prenotazione a partire dalle 19, con la consegna di un coupon con il quale sarà anche possibile recarsi presso l'Enoteca Provincia di Roma, situata dietro a Palazzo Valentini, in via del Foro Traiano 82, e consumare una cena con prodotti tipici del territorio al prezzo fisso di 12 euro.

Ad arricchire l'iniziativa è anche la mostra "L'immaginario del cinema nei manifesti di Anselmo Ballester", allestita presso la salastampa al piano terra di Palazzo Valentini. Aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 21 e il sabato dalle 10 alle 13, l'esposizione propone manifesti, tempere e schizzi del più noto e prestigioso pittore di cinema, il cartellonista che ha "inventato" lo stile, magniloquente e evolutamente retorico, ma efficacissimo, della pubblicità cinematografica. Con i suoi dipinti, Ballester, attivo già all'epoca del muto e fino agli anni '60, ha davvero illustrato ed esaltato il divismo dei grandi attori, resi nei suoi manifesti ancora più affascinanti di quanto non fossero nella realtà. Attraverso il materiale esposto, la mostra ricostruisce anche il percorso creativo che è alle spalle di ciascuna realizzazione, dai primi schizzi fino all'opera definitiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PRIMA COSA BELLA

Film di Paolo Virzì del 2010. L'attrice protagonista è Micaela Ramazzotti



HABEMUS PAPAM

Il film di Nanni Moretti del 2011 ha ricevuto ben tre David di Donatello



CESARE DEVE MORIRE

Film del 2012 diretto dai fratelli Taviani. Gli attori sono i detenuti di Rebibbia



ALL'APERTO

La rassegna si terrà fino al 30 agosto nel cortile di Palazzo Valentini in via IV Novembre

